Parrocchia San Nicola Vescovo

Adorazione Eucaristica
-Io sono il pane vivo, disceso dal cielo-

9 Giugno 2012

La scuola è nel Tabernacolo, il Maestro è Gesù, la dottrina da impararsi sono la Sua Carne e il Suo Sangue"

Santa Gemma Galgani

…♫♫Canto n. 7
ESPOSIZIONE
del SS. SACRAMENTO

Primo momento: Ascolto della Parola di Dio

Vangelo Di Giovanni (6,51-58)

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo". Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?". Gesù disse: "In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Riflessione silenziosa - …♫♫Canto n. 2

Secondo momento: Meditazione

Dalle «Opere» di san Tommaso d'Aquino, dottore della Chiesa (Opusc. 57, nella festa del Corpo del Signore, lect. 1-4)
L'Unigenito Figlio di Dio, volendoci partecipi della sua divinità, assunse la nostra natura e si fece uomo per far di noi, da uomini, déi. Tutto quello che assunse, lo valorizzò per la nostra salvezza. Offrì infatti a Dio Padre il suo corpo come vittima sull'altare della croce per la nostra riconciliazione. Sparse il suo sangue facendolo valere come prezzo e come lavacro, perché, redenti dalla umiliante schiavitù, fossimo purificati da tutti i peccati.

Perché rimanesse in noi, infine, un costante ricordo di così grande beneficio, lasciò ai suoi fedeli il suo corpo in cibo e il suo sangue come bevanda, sotto le specie del pane e del vino. O inapprezzabile e meraviglioso convito, che dà ai commensali salvezza e gioia senza fine! Che cosa mai vi può essere di più prezioso? Non ci vengono imbandite le carni dei vitelli e dei capri, come nella legge antica, ma ci viene dato in cibo Cristo, vero Dio. Che cosa di più sublime di questo sacramento? Nessun sacramento in realtà é più salutare di questo: per sua virtù vengono cancellati i peccati, crescono le buone disposizioni, e la mente viene arricchita di tutti i carismi spirituali. Nella Chiesa l'Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti. Nessuno infine può esprimere la soavità di questo sacramento. Per mezzo di esso si gusta la dolcezza spirituale nella sua stessa fonte e si fa memoria di quella altissima carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione. Egli istituì l'Eucaristia nell'ultima cena, quando, celebrata la Pasqua con i suoi discepoli, stava per passare dal mondo al Padre. L'Eucaristia é il memoriale della passione, il compimento delle figure dell'Antica Alleanza, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo amore immenso per gli uomini.

SEGNO DELL'INCENSO

Terzo momento: Invocazione

Raccolti di fronte a Gesù, presente nel sacramento dell'Eucaristia, esprimiamo a lui la nostra fede e la nostra adorazione e diciamo insieme: ***Noi ti adoriamo e crediamo in te.***

- Gesù, pane vivo disceso dal cielo.
- Gesù, cibo di vita e di risurrezione.
- Gesù, sorgente di purezza e di santità.
- Gesù, sostegno e forza del nostro cammino.
- Gesù, sollievo e conforto nelle nostre angosce.
- Gesù, viatico divino nella nostra morte.

Riflessione silenziosa - …♫♫Canto n. 1

Quarto momento: Preghiera

In questi minuti di silenzio, facciamo tesoro della Parola di Dio abbiamo ascoltato, perché possa portare frutto nella nostra vita e nella vita delle persone che accompagnano il nostro cammino.
Preghiamo insieme:

Signore Gesù, tu sei con noi, vivo e vero, nell'Eucaristia.
Signore, accresci la nostra fede.
Signore, donaci una fede che ama.
Tu che ci vedi, tu che ci ascolti,
tu che ci parli: illumina la nostra mente
perché crediamo di più;
riscalda il nostro cuore perché ti amiamo di più!
La tua presenza, mirabile e sublime
ci attragga, ci afferri, ci conquisti.
Signore, donaci una fede più grande.
Signore, donaci una fede più viva.
(Giovanni Paolo II)

Padre Nostro - Litanie Eucaristiche

Benedizione Eucaristica – Reposizione
…♫♫*Canto n. 8*

Ricevi, Signore, tutta la mia libertà
Accetta la mia memoria, la mia intelligenza
E tutta la mia volontà.
Tutto quanto sono,
Quanto possiedo, mi fu dato da te;
Io rimetto questo dono nelle tue mani,
Per lasciarmi interamente
A disposizione della tua volontà.
Dammi solamente l'amore tuo con la tua grazia,
E sarò ricco abbastanza
E non chiederò più nulla. Amen.
(Sant'Ignazio di Loyola)